

Stella (Confprofessioni): pochi ristori e poca attenzione per i professionisti

L'associazione rappresenta 4 milioni di lavoratori che contribuiscono al 12,5% del pil. La videointervista di affaritaliani

Pnrr, si poteva fare di più "Si poteva fare di più con il Pnrr : i professionisti sono rimasti all' esterno del perimetro, in favore di cittadini e pubblica amministrazione". È preoccupato Gaetano Stella , presidente di **Confprofessioni** , che ad Affaritaliani.it non riesce a nascondere le sue preoccupazioni per un mondo, quello appunto delle professioni, che pur contribuendo al 12,5% del pil . Eppure, per il numero uno dell' associazione rimane un problema di fondo : i ristori , per come sono stati elaborati , non hanno portato benefici ai professionisti che continuano a boccheggiare. E gli scenari che si aprono non sono molto incoraggianti. Leggi anche: Mediobanca alla vigilia della trimestrale: i piani di Caltagirone. ESCLUSIVO Caradonna (Commercialisti Milano): "Aumenta l' indebitamento fiscale" Gas russo, Scaroni: "Addio in tre anni, con giacimenti italiani e rinnovabili" Meloni presidente della Repubblica. Quando e come, c' è un piano. Eccolo Camera, bocciato il presidenzialismo di Fdi. Centrodestra compatto Il principe Carlo in Parlamento per il Queen' s Speech, sostituisce Regina per la prima volta dal '63. VIDEO Cybertech Europe 2022, Digital Platforms sostiene l' iniziativa Bayer: in primo trimestre utile netto +57,5% vendite +14,3% Intesa Sanpaolo, il Museo del Risparmio festeggia i primi 10 anni di attività Iscriviti alla newsletter Commenti Ci sono altri 0 commenti. Clicca per leggerli.



Bonus benzina e carburante esteso a studi professionali: a chi spetta, come richiederlo

Un emendamento ha stabilito un ampliamento delle categorie che possono ottenerlo

FABIO LOMBARDI

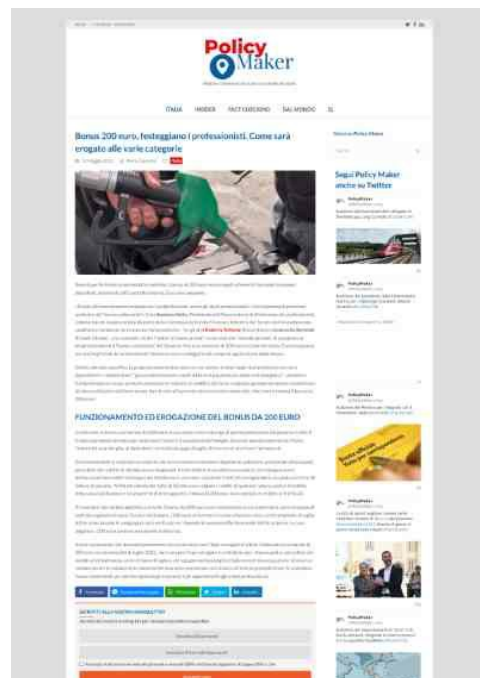
Articolo : Bonus benzina 200 euro: a chi spetta e come funziona. Guida alle misure anti rincari Anche gli studi professionali e i loro dipendenti potranno ottenere il Bonus carburante . E' questa la novità stabilita da un emendamento approvato dalla commissioni riunite Finanze e Industria del Senato . Un emendamento che consente a tutti i 'datori di lavoro privati', e non solo alle 'aziende private', di assegnare ai propri dipendenti il 'bonus carburante' del Governo fino a un massimo di 200 euro in buoni benzina . Di conseguenza, ora anche gli studi dei professionisti rientrano senza ambiguità nel campo di applicazione della misura. Il bonus benzina è una delle iniziative introdotte dal governo per far fronte al rincaro dei carburanti determinato in gran parte dalla guerra in Ucraina. Questo provvedimento si somma al taglio delle accise sui carburanti che è stato recentemente prorogato fino all' 8 luglio. Il bonus potrà raggiungere un valore massimo di 200 euro , erogabile nel corso dell' anno 2022. A tutti i lavoratori dipendenti del settore privato . Ora, grazie all' emendamento, anche agli Studi professionali e ai loro dipendenti . Tutti possono averlo indipendentemente dallo stipendio. La concessione del bonus non è infatti legata a limiti reddituali . Il bonus carburante 2022 è scattato dall 1 aprile, ovvero il bonus benzina previsto dal Decreto Energia. Il beneficio è esentasse, non concorre alla formazione del reddito e rientra tra i bonus senza ISEE . I lavoratori non dovranno presentare alcuna domanda per accedere al bonus benzina. Si tratta, infatti, di u n' agevolazione che viene concessa dall' azienda . I destinatari del benefit sono lavoratori dipendenti di aziende private. I dipendenti del pubblico impiego non ne hanno infatti diritto . E' infatti l' azienda che, nel caso lo ritenga, provvede ad acquistare o ad accordarsi tramite convenzioni o contratti di fornitura presso una compagnia di rifornimenti. Il bonus benzina o buono carburante consiste in una esenzione fiscale fino 200 euro per il 2022 per le aziende che decidono di dare ai propri dipendenti dei voucher per diesel e benzina. La cifra può essere superiore ai 200 euro qualora le aziende lo decidano, ma in questo caso (sull' importo in eccesso rispetto i 200 euro) non si applicano le **agevolazioni fiscali**.



Bonus 200 euro, festeggiano i professionisti. Come sarà erogato alle varie categorie

Pensato per far fronte al caro bollette e benzina, il bonus da 200 euro verrà erogato a favore di lavoratori autonomi, dipendenti, pensionati, colf e percettori del rdc. Ecco cosa sappiamo «Grazie all' emendamento proposto da **Confprofessioni**, anche gli studi professionali e i loro dipendenti potranno usufruire del 'bonus carburante'». Così Gaetano Stella , Presidente dell' Associazione di riferimento dei professionisti, commentando l' approvazione da parte delle Commissioni riunite Finanze e Industria del Senato dell' emendamento, condiviso e sostenuto da numerose forze politiche - tra gli altri Roberta Toffanin (Forza Italia) e Andrea De Bertoldi (Fratelli d' Italia) -, che consente a tutti i 'datori di lavoro privati', e non solo alle 'aziende private', di assegnare ai propri dipendenti il 'bonus carburante' del Governo fino a un massimo di 200 euro in buoni benzina. Di conseguenza, ora anche gli studi dei professionisti rientrano senza ambiguità nel campo di applicazione della misura. Difatti, più nello specifico, la proposta emendativa assicura che anche i titolari degli studi professionali, i loro dipendenti e i collaboratori, "già economicamente colpiti dalla crisi pandemica e dalla crisi energetica",

sottolinea **Confprofessioni** che per prima ha avanzato la richiesta di modifica del testo originale, possano avvalersi e beneficiare del bonus disposto dal Governo per fare fronte all' aumento del prezzo del carburante. Ma come funziona il bonus da 200 euro? **FUNZIONAMENTO ED EROGAZIONE DEL BONUS DA 200 EURO Com'** è noto, il bonus una tantum da 200 euro, è una misura sulla falsariga di quelle predisposte dal governo Conte II in piena pandemia pensata per sostenere il potere d' acquisto delle famiglie. Secondo quanto comunicato finora, l' indennità sarà elargita, ai dipendenti, con la busta paga di luglio. Stesso mese anche per i pensionati. Gli emendamenti al testo hanno chiarito che lo riceveranno lavoratori dipendenti, autonomi, pensionati, disoccupati, percettori del reddito di cittadinanza e stagionali. Il solo limite è di carattere economico: non bisogna avere dichiarazioni dei redditi al di sopra dei 35mila euro: secondo i calcoli de Il Sole 24 Ore riguarderà una platea di circa 30 milioni di persone. Ai fini del calcolo del tetto di 35mila euro valgono i redditi di qualsiasi natura, esclusi il reddito della casa di abitazione e i trattamenti di fine rapporto. Il bonus di 200 euro non costituisce reddito ai fini fiscali. Ai lavoratori del settore pubblico e privato il bonus da 200 euro sarà riconosciuto in via automatica, senza bisogno di inoltrare apposita istanza. Come si anticipava, i 200 euro arriveranno in una soluzione unica con lo stipendio di luglio. A fine anno, in sede di conguaglio, sarà verificato se i dipendenti avevano effettivamente diritto al bonus. In caso negativo, i 200 euro saranno recuperati in otto rate. Anche i pensionati non dovranno presentare alcuna istanza: sarà l' Inps a erogare d' ufficio l' indennità una tantum di 200 euro con la mensilità di luglio 2022. Sarà sempre l' Inps a erogare il contributo



policymakermag

Confprofessioni e BeProf

per i disoccupati e i percettori del reddito di cittadinanza, entro il mese di luglio a chi a giugno avrà percepito l' indennità di disoccupazione. Viceversa i collaboratori e le collaboratrici domestiche dovranno presentare una istanza all' Istituto previdenziale. Si attendono invece chiarimenti per ciò che riguarda gli autonomi e gli appartenenti agli ordini professionali.

Qui Brescia

Confprofessioni e BeProf

Bonus Carburante, "bene l' estensione agli studi professionali"

Brescia. «Grazie all' emendamento proposto da Confprofessioni, anche gli studi professionali e i loro dipendenti potranno usufruire del 'bonus

Redazione

Brescia. «Grazie all' emendamento proposto da **Confprofessioni**, anche gli studi professionali e i loro dipendenti potranno usufruire del 'bonus carburante'». Gaetano Stella , Presidente di **Confprofessioni**, saluta con soddisfazione l' approvazione da parte delle Commissioni riunite Finanze e Industria del Senato dell' emendamento, condiviso e sostenuto da numerose forze politiche - tra gli altri Roberta Toffanin (Forza Italia) e Andrea De Bertoldi (Fratelli d' Italia) -, che consente a tutti i 'datori di lavoro privati', e non solo alle 'aziende private', di assegnare ai propri dipendenti il 'bonus carburante' del Governo fino a un massimo di 200 euro in buoni benzina. Di conseguenza, ora anche gli studi dei professionisti rientrano senza ambiguità nel campo di applicazione della misura. La proposta emendativa di **Confprofessioni** che è stata approvata scioglie ogni possibile dubbio sul campo di applicazione del decreto, assicurando così che anche i titolari degli studi professionali, i loro dipendenti e i collaboratori, già economicamente colpiti dalla crisi pandemica e dalla crisi energetica, possano avvalersi e beneficiare del bonus disposto dal Governo per fare fronte all' aumento del prezzo del carburante.



Virgilio

Confprofessioni e BeProf

Brescia - Bonus Carburante, 'bene l' estensione agli studi professionali'

Brescia. «Grazie all' emendamento proposto da **Confprofessioni**, anche gli studi professionali e i loro dipendenti potranno usufruire del 'bonus carburante'». Gaetano Stella , Presidente di **Confprofessioni**, saluta con soddisfazione l' approvazione da parte delle Commissioni riunite Finanze e Industria del Senato dell' emendamento, condiviso e sostenuto da numerose forze politiche - tra gli altri Roberta Toffanin (Forza Italia) e Andrea De Bertoldi (Fratelli d' Italia) -, che consente a tutti i 'datori di lavoro privati', e non solo alle 'aziende private', di assegnare ai propri dipendenti il 'bonus carburante' del Governo fino a un massimo di 200 euro in buoni benzina. Di conseguenza, ora anche gli studi dei professionisti rientrano senza ambiguità nel campo di applicazione della misura. La proposta emendativa di **Confprofessioni** che è stata approvata scioglie ogni possibile dubbio sul campo di applicazione del decreto, assicurando così che anche i titolari degli studi professionali, i loro dipendenti e i collaboratori, già economicamente colpiti dalla crisi pandemica e dalla crisi energetica, possano avvalersi e beneficiare del bonus disposto dal Governo per fare fronte all' aumento del prezzo del carburante.

